



**COMUNE DI SINNAI**  
PROVINCIA DI CAGLIARI

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N° 16</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>Approvazione Tariffe TARI anno 2014.</b>
<b>Data 03/06/2014</b>		

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di giugno alle ore 17,30 e prosiegua presso la sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di legge, il Consiglio comunale nelle persone di:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. M. BARBARA PUSCEDDU (Sindaco)	X		12. Fabrizio PEDDITZI	X	
2. Alessandro ANEDDA	X		13. Nicola ZUNNUI	X	
3. Marco ASUNI		X	14. Paolo Flavio ZEDDA		X
4. Paride CASULA		X	15. Andrea ATZENI	X	
5. Antonello COCCO		X	16. Massimo LEBIU		X
6. Giovanni COCCO	X		17. Giulio LOBINA	X	
7. Gianluigi CORDA	X		18. Massimiliano MALLOCCI	X	
8. Maurizio DESSALVI	X		19. Federico MALLUS	X	
9. Maurilio FLORIS	X		20. Salvatore PODDA	X	
10. Luca MANNU		X	21. Mauro SPINA	X	
11. Francesco ORRU'	X				

Presenti: n. 15
Assenti n. 6

Sono presenti gli assessori: Alessandro ORRÙ, Roberto DEMONTIS, Giuseppe FLORIS, Massimo LEONI, Franco MATTA, Giuseppe MELIS, Andrea ORRÙ.

Presiede la seduta Giovanni COCCO nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Efsio Farris.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dagli art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Risultano nominati scrutatori i Consiglieri Signori:  
- Gianluigi Corda                      - Maurizio Dessalvi                      - Mauro Spina.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (con decorrenza dal 1° gennaio 2014), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tassa rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTO il comma 683 della legge di stabilità 2014, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO che, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999;

RITENUTO quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, si debba prendere come riferimento il valore minimo riportato nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, tenuto conto che l'ente non ha a disposizione statistiche o misurazioni che consentano di discostarsene;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

**VISTO** il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 03/06/2014, che ha individuato i costi fissi e variabili del servizio e gli elementi necessari per la ripartizione in due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche e la relativa individuazione dei costi fissi e variabili, ripartizione, che consiste nel calcolo “tecnico” della produzione di rifiuti totali riferiti alle utenze non domestiche UND, attraverso il prodotto della sommatoria di tutti i coefficienti  $K_d$  di cui alle tabella 4a all. del D.P.R. 158/1999, potenziali o presunti di produzione in Kg/m<sup>2</sup>, con le relative superfici totali per categoria, ottenendo quindi **Q<sub>nd</sub>** (quantità di rifiuti in kg complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche) dando luogo per differenza alla quantità di rifiuti da attribuire alle utenze domestiche,

In formule:

$$Q_{nd} = \sum K_d(ap) \cdot Stot(ap)$$

$$Q_d = QT - Q_{nd}$$

dove:

**Q<sub>nd</sub>** = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche

**K<sub>d</sub>(ap)** = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività (tab. 4a)

**Stot(ap)** = superficie complessiva imponibile relativa a una determinata tipologia di attività

**Q<sub>d</sub>** = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche;

**QT** = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze, domestiche e non.

Sulla base delle due quantità Q<sub>d</sub> e Q<sub>nd</sub> è stato quindi possibile effettuare una ripartizione “tecnica” dei costi variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in proporzione appunto alla quota di rifiuti prodotti rispetto al totale, in formule:

$$CV_d = CV \cdot \frac{Q_d}{QT}$$

$$CV_{nd} = CV \cdot \frac{Q_{nd}}{QT}$$

Gli stessi rapporti Q<sub>d</sub>/QT e Q<sub>nd</sub>/QT sono stati utilizzati quali indici di riferimento per ripartire altresì i costi fissi; in formule:

$$CF_d = CF \cdot \frac{Q_d}{QT}$$

$$CF_{nd} = CF \cdot \frac{Q_{nd}}{QT}$$

Risulta pertanto la seguente quadripartizione dei costi comprensivi delle riduzioni riconosciute alle utenze domestiche previste

	<b>Utenze domestiche</b>	<b>Utenze non domestiche</b>
Costi fissi (CF)	€ 1.164.863,51	€ 166.865,67
Costi variabili (CV)	€ 1.026.388,36	€ 147.029,23

I costi determinati sono stati elaborati con la base imponibile delle denunce presenti nella banca dati tributaria, l'elaborazione ha tenuto conto delle occupazioni, delle riduzioni, dei nuclei familiari, delle superfici dichiarate e delle destinazioni d'uso come meglio specificato nel piano tariffario allegato.

TENUTO CONTO delle esigenze finanziarie del bilancio di previsione 2014 e visto il predetto Piano Finanziario per la componente TARI, predisposto dal Responsabile del Settore Tecnologico approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 03/06/2014 si rende necessario determinare, le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2014 come dettagliatamente riportate nell'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

TENUTO CONTO inoltre che l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

PRESO ATTO del decreto del Ministro dell'Interno del 29/4/2014 con il quale viene disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 al 31/7/2014;

TENUTO CONTO altresì che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

**VISTI** il parere favorevole del Responsabile del Settore competente in ordine alla **regolarità tecnica** ed il parere favorevole del Responsabile del Settore Economico Sociale in ordine alla **regolarità contabile**, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i. come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

**SENTITA** l'illustrazione dell'Assessore competente Alessandro Orrù, alla quale seguono gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**CON VOTAZIONE** espressa per alzata di mano il cui esito è così accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

<i>Consiglieri presenti</i>	<b>15</b>
<i>Voti favorevoli</i>	<b>11</b>
<i>Voti contrari</i>	<b>0</b>
<i>Astenuti</i>	<b>4</b>

(si astengono i Consiglieri: Giulio Lobina, Andrea Atzeni, Federico Mallus e Massimiliano Mallocci)

## **DELIBERA**

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare le tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2014 come dettagliatamente riportate nell'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

3) di dichiarare, stante l'urgenza evidenziata nella proposta di cui in premessa, con separata votazione svoltasi con le modalità e lo stesso risultato della votazione precedente, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Giovanni COCCO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Efisio Farris

<b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA</b> <i>Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <b>- FAVOREVOLE -</b>	
Data, 30/04/2014	<b>Il Responsabile del Settore Tributi</b>  F.to Rag.ra Lucia Scano

<b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE</b> <i>Artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <b>- FAVOREVOLE -</b>	
Data, 07/05/2014	<b>Il Responsabile del Settore economico sociale</b>  F.to Dott. Raffaele Cossu

<b>PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO</b>	
La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 13.12.1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai capigruppo consiliari.	
Sinnai, 05/06/2014	
<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> F.to Dott. Efisio Farris	

<b>CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:</b>	
è divenuta esecutiva il giorno 03/06/2014, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.	
Sinnai, 05/06/2014	
<b>IL SEGRETARIO GENERALE</b> F.to Dott. Efisio Farris	

<b>PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.</b>	
Sinnai, 05/06/2014	
<b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b> Cardia	